Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 132 del 16 maggio 1983

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Lunedì, 16 maggio 1983 SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - CENTRALINO 65101
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

N. 27

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 2 maggio 1983.

Modalità di versamento dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e dell'imposta locale sui redditi mediante delega agli uffici postali.

DECRETO 3 maggio 1983.

Modalità di versamento dell'addizionale straordinaria all'imposta locale sui redditi mediante delega agli uffici postali.

SOMMARIO

MINISTERO DELLE FINANZE

LEGGI E DECRETI

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 2 maggio 1983.

Modalità di versamento dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e dell'imposta locale sui redditi mediante delega agli uffici postali.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

E

IL MINISTRO
DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Visto l'art. 3, secondo comma, lettera *c*), del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, che prevede la riscossione mediante versamento diretto alla sezione di tesoreria provinciale dello Stato, dell'imposta sul reddito delle persone fisiche dovuta in base alla dichiarazione annuale, ad esclusione di quella applicabile sui redditi soggetti a tassazione separata ai sensi dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 597;

Vista la legge 23 marzo 1977, n. 97, modificata con legge 17 ottobre 1977, n. 749, che pone l'obbligo ai contribuenti soggetti all'imposta sul reddito delle persone fisiche di versare nel mese di novembre di ciascun anno un acconto dell'imposta dovuta per l'anno in corso;

Visto l'art. 11 del decreto-legge 26 maggio 1978, n. 126, convertito, con modificazioni, nella legge 24 luglio 1978, n. 388, che ha fissato nuovi limiti per il pagamento degli acconti di imposta da parte dei soggetti all'imposta sul reddito delle persone fisiche;

Visto l'art. 2 del decreto-legge 23 dicembre 1977, n. 936, convertito, con modificazioni, nella legge 23 febbraio 1978, n. 38, con il quale sono state estese all'imposta locale sui redditi, dovuta dalle persone fisiche e dalle società ed associazioni di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 597, le modalità di pagamento stabilite per l'imposta sul reddito delle persone fisiche, anche per il versamento a titolo di acconto;

Visto l'art. 11 del decreto-legge 17 novembre 1978, n. 702, come modificato con l'art. 1 della legge di conversione 8 gennaio 1979, n. 3, che prevede la devoluzione diretta alla regione Sicilia di una quota del gettito ILOR;

Visto l'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, come modificato dall'art. 16 della legge 13 aprile 1977, n. 114, che ha stabilito dal 1° al 31 maggio il termine per la presentazione della dichiarazione dei redditi;

Visto l'art. 13 della legge 12 novembre 1976, n. 751, che prevede l'emanazione di un decreto del Ministro delle finanze, di concerto con i Ministri del tesoro e delle poste e delle telecomunicazioni, al fine di stabilire le modalità per il pagamento tramite gli uffici postali dell'imposta sul reddito delle persone fisiche;

Visto l'art. 2 del decreto-legge 23 dicembre 1977, n. 936, convertito, con modificazioni nella legge 23 febbraio 1978, n. 38, che prevede la riscossione dell'imposta locale sui redditi tramite gli uffici postali, secondo le modalità contenute nel decreto ministeriale emanato a norma dell'art. 13 della legge 12 novembre 1976, n. 751;

Visti il quarto e il quinto comma dell'art. 17 della legge 2 dicembre 1975, n. 576, concernenti l'iscrizione a ruolo delle imposte non versate mediante versamento diretto;

Decreta:

Art. 1.

I versamenti dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e dell'imposta locale sui redditi che i contribuenti sono tenuti ad effettuare in base alla dichiarazione, giusta il disposto dell'art. 13 della legge 12 novembre 1976, n. 751, e dell'art. 2 del decreto-legge 23 dicembre 1977, n. 936, convertito, con modificazioni, nella legge 23 febbraio 1978, n. 38, nonchè i versamenti degli acconti delle stesse imposte che i contribuenti medesimi devono eseguire per l'anno in corso a norma della legge 23 marzo 1977, n. 97, modificata dalla legge 17 ottobre 1977, n. 749, e dal decreto-legge 26 maggio 1978, n. 216, convertito, con modificazioni, nella legge 24 luglio 1978, n. 388, sono regolati, per quanto concerne i versamenti effettuati tramite gli uffici postali, dalle disposizioni del presente decreto.

Art. 2.

Ai fini dei versamenti di cui al precedente articolo, i contribuenti devono delegare irrevocabilmente l'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni (Amministrazione p.t.). La delega deve essere conferita utilizzando gli appositi bollettini di conto corrente, conformi a quelli riportati negli allegati da 1 a 8, predisposti dall'Amministrazione p.t. per la ricezione dei versamenti presso un qualsiasi ufficio postale e, per data di conferimento, si intende quella risultante dal timbro postale.

Il versamento deve essere effettuato:

a) dal 1° al 31 maggio, per il pagamento delle imposte risultanti dalle autoliquidazioni operate sulla base della dichiarazione dei redditi, sempreché l'importo arrotondato di ciascuna imposta risulti non inferiore a L. 2.000;

b) entro il 30 novembre, allorquando la dichiarazione dei redditi venga presentata ai sensi dell'art. 65 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, dagli eredi dei contribuenti;

c) entro i termini di cui agli articoli 10 e 11 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, per la presentazione della dichiarazione dei redditi nei casi di liquidazione di società semplici ed equiparate, di società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate, o di trasformazione di dette società in società di altro tipo, ovvero di fusione delle stesse in società di ogni tipo, per il pagamento dell'imposta locale sui redditi da esse dovuta;

d) dal 1° al 30 novembre per il pagamento degli acconti di cui alla legge 23 marzo 1977, n. 97, e successive modificazioni.

Gli uffici postali devono accettare anche i versamenti effettuati tardivamente, ma non oltre il mese successivo alle scadenze di cui al comma precedente, salva l'applicazione a carico dei contribuenti della sopratassa e dei relativi interessi per il tardivo versamento da parte dell'Amministrazione finanziaria.

Art. 3.

La corresponsione delle imposte presso un ufficio postale viene effettuata mediante versamento in conto corrente postale. Le relative tasse postali non sono a carico del contribuente.

Quest'ultimo dovrà compilare, per ciascun tributo e secondo le indicazioni contenute negli allegati da 1 a 8 al presente decreto, un apposito bollettino di versamento a tre tagliandi, conforme a quelli riprodotti nei citati allegati, gratuitamente forniti dagli uffici postali.

I versamenti devono essere eseguiti a favore di appositi conti correnti di servizio, intestati all'Amministrazione p.t. ed aperti presso il centro compartimentale servizi bancoposta per il Lazio per la raccolta dei versamenti di ciascun tipo di imposta eseguiti su tutto il territorio nazionale, ad eccezione di quelli effettuati nella regione Sicilia, che devono affluire su separati conti di servizio appositamente aperti dall'Amministrazione p.t. stessa, presso il centro compartimentale servizi bancoposta per la Sicilia.

Non è consentito effettuare il pagamento delle imposte di cui all'art. 1 a mezzo postagiro.

Art. 4.

Alle operazioni indicate nel precedente art. 3, salvo quanto disposto dal presente decreto, si applicano le norme, che disciplinano le operazioni di versamento in conto corrente postale, contenute nel codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156, e successive modificazioni e nel regolamento generale — parte seconda — servizi a danaro, approvato con regio decreto 30 maggio 1940, n. 775, e successive modificazioni.

I versamenti per contanti delle imposte di cui al presente decreto sono consentiti anche per somme superiori ai limiti massimi di importo stabiliti ai sensi dell'art. 7 del codice postale e delle telecomunicazioni.

Art. 5.

Per ogni specie di tributo, l'Amministrazione p.t. deve versare giornalmente alla sezione di tesoreria provinciale dello Stato di Roma e, per i pagamenti accettati nella regione Sicilia, a quella di Palermo, tutte le somme accreditate sul rispettivo conto corrente di servizio nella giornata precedente.

L'operazione di versamento deve essere effettuata mediante postagiro a debito dei singoli conti di servizio, citati nel precedente art. 3, ed a credito dei conti correnti intestati alle sezioni di tesoreria provinciale dello Stato indicate nel precedente comma.

A ciascun versamento deve essere unita la regolare distinta mod. 124 T prevista dalle vigenti istruzioni generali sui servizi del tesoro, contenente l'indicazione del capo, capitolo, articolo di entrata e dell'apposito « codice versante » e recante il preventivo « visto » della competente ragioneria provinciale dello Stato.

Per le operazioni effettuate nella regione Sicilia la distinta di versamento in uso nel restante territorio dello Stato è sostituita dalle speciali distinte conformi a quelle di cui agli allegati 9 e 10, numerate progressivamente a partire dal numero 900.001 e predisposte dall'Amministrazione p.t.

Art. 6.

La sezione di tesoreria provinciale dello Stato di Roma, ricevuti i postagiro comprovanti l'avvenuto accreditamento e le rispettive distinte indicate nel terzo comma del precedente art. 5, rilascia all'Amministrazione p.t., per ciascun versamento, la quietanza di entrata ed un estratto di essa.

La sezione di tesoreria provincia dello Stato di Palermo, ricevuti i postagiro comprovanti l'avvenuto accreditamento di cui al quarto comma del precedente art. 5 e le speciali distinte di versamento, debitamente vistate dalla ragioneria provinciale dello Stato, deve emettere singoli vaglia del tesoro mod. 122 T per il riversamento al locale ufficio provinciale della Cassa regionale siciliana delle somme provenienti dalla riscossione dell'imposta sul reddito delle persone fisiche.

A fronte dei versamenti relativi all'imposta locale sui redditi, la sezione di tesoreria provinciale dello Stato di Palermo deve emettere singole quietanze per l'86,40 % degli importi versati spettanti all'erario e singoli vaglia del Tesoro mod. 122 T per il riversamento al locale ufficio provinciale della Cassa regionale siciliana degli importi spettanti alla regione Sicilia pari al residuo 13,60 % dei predetti importi.

Gli importi risultanti dall'attribuzione percentuale dell'imposta locale sui redditi allo Stato ed alla regione Sicilia devono essere arrotondati per eccesso o per difetto alle 5 lire.

La sezione di tesoreria di Palermo rilascia all'Amministrazione p.t.:

A fronte di versamenti IRPEF:

copia della speciale distinta;

un estratto del vaglia del tesoro mod. 122 T;

A fronte versamenti ILOR:

copia della speciale distinta;

la quietanza dell'86,40 % dell'importo versato spettante allo Stato;

un estratto della quietanza;

un estratto del vaglia del tesoro mod. 122 T di importo pari al residuo 13,60 %.

Art. 7.

L'Amministrazione p.t. è tenuta a registrare su supporto magnetico i dati relativi alle deleghe ricevute tramite bollettini di versamento in conto corrente ed ai versamenti effettuati in tesoreria.

I dati relativi ai versamenti in conto corrente postale accettati entro il 30 giugno, corredati dei dati delle rispettive quietanze, devono essere registrati su supporti distinti da quelli riguardanti versamenti in conto corrente accettati oltre tale termine ma comunque entro il 31 dicembre di ciascun anno. I supporti devono pervenire al centro informativo delle imposte dirette entro la fine del secondo mese successivo a quello di scadenza dei termini sopraindicati.

Un duplicato di ogni supporto deve essere tenuto a disposizione dell'Amministrazione finanziaria per un periodo di sei mesi dalla data di consegna dell'originale.

Il contenuto informativo da registrare nel supporto stesso è stabilito nell'allegato 11 al presente decreto.

L'Amministrazione p.t. e tenuta alla conservazione dei documenti relativi ai versamenti in conto corrente per un periodo di dieci anni a decorrere dalla data di accettazione.

Art. 8.

Il centro informativo della Direzione generale delle imposte dirette esegue su supporti magnetici, di cui al precedente art. 7, controlli intesi a verificare la completezza dei dati ivi riportati nonché la loro rispondenza ai requisiti di cui all'allegato 11 al presente decreto.

Il centro informativo, eseguiti i controlli di cui al precedente comma, deve trasmettere i predetti supporti al sistema informativo della Ragioneria generale dello Stato entro sessanta giorni dal completamento dell'invio dei supporti stessi da parte dell'Amministrazione p.t.

Art. 9.

Sulla base dei supporti di cui al precedente art. 7 il sistema informativo della Ragioneria generale dello Stato esegue controlli intesi a verificare:

a) che quanto dichiarato dall'Amministrazione p.t. come versato alla sezione di tesoreria provinciale dello Stato risulti corrispondente ai dati registrati sull'archivio-quietanze fornito dalla Banca d'Italia;

b) che la somma degli importi dei versamenti in conto corrente postale ricevuti dai contribuenti coincida con quanto versato dall'Amministrazione p.t. in tesoreria.

I controlli di cui al precedente comma, relativi alle operazioni svolte nella regione Sicilia, vengono effettuati sulla base delle speciali distinte di cui al precedente art. 5.

Le discordanze evidenziate da tali controlli devono essere segnalate alle competenti ragionerie provinciali dello Stato di Roma o di Palermo, che, a loro volta, le comunicano all'intendenza di finanza della stessa provincia.

Art. 10.

Sulla base dei supporti di cui al precedente art. 7 e dei dati delle dichiarazioni dei redditi, registrati negli archivi magnetici dell'anagrafe tributaria, il centro informativo della Direzione generale delle imposte dirette, avvalendosi dell'operato degli uffici finanziari, esegue controlli intesi a verificare che gli importi relativi ai pagamenti d'imposta rilevati dall'Amministrazione p.t. coincidano con quelli dichiarati dai contribuenti e che i relativi versamenti risultino effettuati nei termini prescritti.

Le discordanze evidenziate dai controlli di cui al precedente comma devono essere segnalate all'intendenza di finanza territorialmente competente in ragione del domicilio fiscale del contribuente.

Art. 11.

Sulla base delle segnalazioni di cui all'art. 10, l'intendenza di finanza interessa l'Amministrazione p.t. e lo ufficio finanziario competente secondo il domicilio fiscale del contribuente.

Art. 12.

Il costo del servizio, comprensivo delle tasse postali di cui all'art. 3, e le modalità di corresponsione del costo stesso all'Amministrazione p.t. da parte del Ministero delle finanze saranno regolati da apposita convenzione da stipularsi tra i suddetti Ministeri.

La quota di costo relativa a deleghe conferite agli uffici postali della regione Sicilia sarà posta a debito di detta Regione.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 2 maggio 1983

Il Ministro delle finanze
FORTE

Il Ministro del tesoro
GORIA

Il Ministro delle poste e delle telecomunicazioni
GASPARI

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 maggio 1983
Registro n. 25 Finanze, foglio n. 125

ALLEGATI

MODULO DA UTILIZZARE ESCLUSIVAMENTE PER IL VERSAMENTO IRPEF A SALDO

Modalità di compilazione

a) Il codice dell'ufficio finanziario territorialmente competente è indicato nell'apposito manifesto. Per i versamenti effettuati in località diverse da quelle del domicilio fiscale, il codice stesso deve essere rilevato dall'elenco disponibile presso gli uffici postali.

b) Indicare le ultime due cifre dell'anno per il quale l'importo è dovuto.

c) Il codice dell'Ufficio p.t. è indicato nell'apposito manifesto.

COMPILARE A MACCHINA O IN STAMPATELLO ANCHE IL RETRO

STACCARE PRIMA DELLA PRESENTAZIONE ALL'UFFICIO POSTALE

IRPEF A SALDO

CONTI CORRENTI POSTALI Attestazione di un versamento

c/c n. 3046 intestato a AMMINISTRAZIONE P.T. L. .000 (in cifre)

LIRE (in lettere)

GENERALITÀ DEL DICHIARANTE

cognome

nome

comune di domicilio fiscale

via

codice fiscale

(b) PER L'ANNO 19

Bollo a data

data

Bollo lineare dell'Ufficio accettante

L'UFFICIALE POSTALE

N. del bollettario ch 9

DA ALLEGARE ALLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI

IRPEF A SALDO

CONTI CORRENTI POSTALI Ricevuta di un versamento

c/c n. 3046 intestato a AMMINISTRAZIONE P.T. L. .000 (in cifre)

LIRE (in lettere)

GENERALITÀ DEL DICHIARANTE

cognome

nome

comune di domicilio fiscale

via

codice fiscale

(b) PER L'ANNO 19

Bollo a data

data

Bollo lineare dell'Ufficio accettante

L'UFFICIALE POSTALE

Cartellino numerato del bollettario ch 9

RICEVUTA PER IL CONTRIBUENTE

CONTI CORRENTI POSTALI

intestato a AMMINISTRAZIONE P.T.

IRPEF A SALDO

Bollettino certificato di accreditamento

3 0 4 6 NUMERO CONTO

IMPORTO VERSATO L. 0 0 0

LIRE (in lettere)

Codice dell'ufficio finanziario al quale è destinata la dichiarazione dei redditi (a)

(b) PER L'ANNO 19

(c) codice ufficio P.T.

DELEGA DI PAGAMENTO ALL'AMMINISTRAZIONE P.T.

data

(firma del dichiarante)

DICHIARANTE codice fiscale

CONIUGE codice fiscale

Bollo a data

Bollo lineare dell'Ufficio accettante

L'UFFICIALE POSTALE

N. del bollettario ch 9

IMPORTANTE: non scrivere nella zona sottostante!

IMPORTANTE: non scrivere nella zona soprastante!

DA ALLEGARE ALLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI

GENERALITÀ DEL CONIUGE

cognome

nome

codice fiscale

Codice dell'ufficio finanziario al quale è destinata la dichiarazione dei redditi (a)

codice dell'ufficio P T (c)

RICEVUTA PER IL CONTRIBUENTE

GENERALITÀ DEL CONIUGE

cognome

nome

codice fiscale

Codice dell'ufficio finanziario al quale è destinata la dichiarazione dei redditi (a)

codice dell'ufficio P T (c)

DICHIARANTE

cognome

nome — sesso (m o f)

data di nascita: giorno mese anno — comune o stato estero di nascita — prov (sigla)

residente in (via e numero civico) — comune — prov (sigla)

CONIUGE

cognome

nome — sesso (m o f)

data di nascita: giorno mese anno — comune o stato estero di nascita — prov (sigla)

AVVERTENZE

Per eseguire il versamento il versante deve compilare in tutte le sue parti, a macchina o a mano, purché con inchiostro nero o bluastro, il presente bollettino.

La ricevuta non è valida se non porta il cartellino o il bollo rettangolare numerati.

La ricevuta del versamento in c/c postale, in tutti i casi in cui tale sistema di pagamento è ammesso, ha valore liberatorio per la somma pagata con effetto dalla data in cui il versamento è stato eseguito (Art. 105 Reg. Esec. Codice P.T.)

L'Ufficio postale che accetta il versamento, restituisce al versante le prime due parti del modulo (ricevuta ed attestazione) debitamente bollato e firmato.

I versamenti effettuati con questi moduli sono esenti da tassa postale.

IPZS Off. C.V. Roma

(Colore azzurro).

MODULO DA UTILIZZARE ESCLUSIVAMENTE PER IL VERSAMENTO ILOR A SALDO

Modalità di compilazione

a) L'importo da versare qualora trattasi di dichiarazione congiunta, deve corrispondere alla somma degli importi dovuti dal dichiarante e dal coniuge (*b* + *c*).

b) Importo dovuto dal dichiarante

c) Importo dovuto dal coniuge

d) La ragione sociale è richiesta solo per le società e le associazioni di cui all'art. 5 D.P.R. 29 settembre 1973 n. 597.

e) Il codice dell'ufficio finanziario territorialmente competente è indicato *nell'apposito manifesto. Per i versamenti* effettuati in località diverse da quella del domicilio fiscale, il codice stesso deve essere rilevato dall'elenco disponibile presso gli uffici postali

f) Indicare le ultime due cifre dell'anno per il quale l'importo è dovuto

g) Il codice dell'Ufficio p.t. è indicato nell'apposito manifesto

COMPILARE A MACCHINA O IN STAMPATELLO ANCHE IL RETRO

STACCARE PRIMA DELLA PRESENTAZIONE ALL'UFFICIO POSTALE

ILOR A SALDO

CONTI CORRENTI POSTALI — Attestazione di un versamento
c/c n. 1040 intestato a AMMINISTRAZIONE P.T. L. .000 (a)
LIRE in lettere
GENERALITÀ DEL DICHIARANTE
cognome (o ragione sociale) (d)
nome
comune di domicilio fiscale
via
codice fiscale
(f) PER L'ANNO 19
Bollo e data
data
Bollo lineare dell'Ufficio accettante
L'UFFICIALE POSTALE
N. del bollettario ch 9
DA ALLEGARE ALLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI

ILOR A SALDO

CONTI CORRENTI POSTALI — Ricevuta di un versamento
c/c n. 1040 intestato a AMMINISTRAZIONE P.T. L. .000 (a)
LIRE in lettere
GENERALITÀ DEL DICHIARANTE
cognome (o ragione sociale) (d)
nome
comune di domicilio fiscale
via
codice fiscale
(f) PER L'ANNO 19
Bollo e data
data
Bollo lineare dell'Ufficio accettante
L'UFFICIALE POSTALE
Cartellino numerato del bollettario ch 9
RICEVUTA PER IL CORRENTISTA

CONTI CORRENTI POSTALI — Bollettino certificato di accreditamento
1 0 4 0 — NUMERO CONTO
intestato a AMMINISTRAZIONE P.T.
ILOR A SALDO
(a) IMPORTO VERSATO L. 0 0 0
LIRE in lettere
(f) PER L'ANNO 19
(g) codice ufficio P.T.
Codice dell'ufficio finanziario al quale è destinata la dichiarazione dei redditi (e)
DELEGA DI PAGAMENTO ALL'AMMINISTRAZIONE P.T.
data
firma
DICHIARANTE (b) Importo L. 0 0 0
codice fiscale
CONIUGE (c) Importo L. 0 0 0
codice fiscale
Bollo e data
Bollo lineare dell'Ufficio accettante
L'UFFICIALE POSTALE
N. del bollettario ch
IMPORTANTE: non scrivere nella zona sottostante!

IMPORTANTE: non scrivere nella zona soprastante!

DA ALLEGARE ALLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI
GENERALITÀ DEL CONIUGE
cognome
nome
codice fiscale
Importo dovuto dal dichiarante .000
Importo dovuto dal coniuge .000
Codice dell'ufficio finanziario al quale è destinata la dichiarazione dei redditi (e)
codice dell'ufficio P.T. (g)

RICEVUTA PER IL CONTRIBUENTE
GENERALITÀ DEL CONIUGE
cognome
nome
codice fiscale
Importo dovuto dal dichiarante .000
Importo dovuto dal coniuge .000
Codice dell'ufficio finanziario al quale è destinata la dichiarazione dei redditi (e)
codice dell'ufficio P.T. (g)

DICHIARANTE
cognome o ragione sociale (d)
nome — sesso (m. o f.)
data di nascita: giorno mese anno — comune o stato estero di nascita — prov. (sigla)
residente in (via e numero civico) — comune — prov. (sigla)

CONIUGE
cognome
nome — sesso (m. o f.)
data di nascita: giorno mese anno — comune o stato estero di nascita — prov. (sigla)

AVVERTENZE

Per eseguire il versamento il versante deve compilare in tutte le sue parti, a macchina o a mano, purché con inchiostro nero o bluastro, il presente bollettino.

La ricevuta non è valida se non porta il cartellino o il bollo rettangolare numerati.

La ricevuta del versamento in c/c postale, in tutti i casi in cui tale sistema di pagamento è ammesso, ha valore liberatorio per la somma pagata con effetto dalla data in cui il versamento è stato eseguito. (Art. 105 Reg. Esec. Codice P.T.).

L'Ufficio postale che accetta il versamento, restituisce al versante le prime due parti del modulo (ricevuta ed attestazione) debitamente bollate e firmate.

I versamenti effettuati con questi moduli, sono esenti da tassa postale

IPZS Officina C.V. Roma

(Colore marrone).

MODULO DA UTILIZZARE ESCLUSIVAMENTE PER IL VERSAMENTO IRPEF IN ACCONTO

Modalità di compilazione

a) Il codice dell'ufficio finanziario territorialmente competente è indicato nell'apposito manifesto. Per i versamenti effettuati in località diverse da quelle del domicilio fiscale, il codice stesso deve essere rilevato dall'elenco disponibile presso gli uffici postali.

b) Indicare le ultime due cifre dell'anno per il quale l'importo è dovuto

c) Il codice dell'Ufficio p.t. è indicato nell'apposito manifesto.

COMPILARE A MACCHINA O IN STAMPATELLO ANCHE IL RETRO

STACCARE PRIMA DELLA PRESENTAZIONE ALL'UFFICIO POSTALE

IRPEF IN ACCONTO

CONTI CORRENTI POSTALI — Attestazione di un versamento

c/c n. 3020 intestato a AMMINISTRAZIONE P.T. L. ....000 (a) (in cifre)

LIRE (in lettere) ....

GENERALITÀ DEL DICHIARANTE

cognome (o ragione sociale) (d) ....

nome ....

comune di domicilio fiscale ....

via ....

codice fiscale

(f) PER L'ANNO 19

data ....

Bollo e data

Bollo lineare dell'Ufficio accettante

L'UFFICIALE POSTALE

N. .... del bollettario ch 9

DA ALLEGARE ALLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI

IRPEF IN ACCONTO

CONTI CORRENTI POSTALI — Ricevuta di un versamento

c/c n. 3020 intestato a AMMINISTRAZIONE P.T. L. ....000 (a) (in cifre)

LIRE (in lettere) ....

GENERALITÀ DEL DICHIARANTE

cognome (o ragione sociale) (d) ....

nome ....

comune di domicilio fiscale ....

via ....

codice fiscale

(f) PER L'ANNO 19

data ....

Bollo e data

Bollo lineare dell'Ufficio accettante

L'UFFICIALE POSTALE

Cartellino numerato del bollettario ch 9

RICEVUTA PER IL CONTRIBUENTE

CONTI CORRENTI POSTALI intestato a AMMINISTRAZIONE P.T.

IRPEF IN ACCONTO

Bollettino certificato di accreditamento

3 0 2 0 NUMERO CONTO

(a) IMPORTO VERSATO L. 0 0 0

LIRE (in lettere)

Codice dell'ufficio finanziario al quale è destinata la dichiarazione dei redditi (e)

(f) PER L'ANNO 19

(g) codice ufficio P.T.

DELEGA DI PAGAMENTO ALL'AMMINISTRAZIONE P.T.

data ....

(firma del dichiarante)

DICHIARANTE (b) importo L.

codice fiscale

CONIUGE (c) importo L.

codice fiscale

Bollo e data

Bollo lineare dell'Ufficio accettante

L'UFFICIALE POSTALE

N. .... del bollettario ch 9

IMPORTANTE: non scrivere nella zona sottostante

IMPORTANTE: non scrivere nella zona soprastante

DA ALLEGARE ALLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI

GENERALITÀ DEL CONIUGE

cognome ....

nome ....

codice fiscale

Codice dell'ufficio finanziario al quale è destinata la dichiarazione dei redditi (e)

codice dell'ufficio P.T. (c)

RICEVUTA PER IL CONTRIBUENTE

GENERALITÀ DEL CONIUGE

cognome ....

nome ....

codice fiscale

Codice dell'ufficio finanziario al quale è destinata la dichiarazione dei redditi (e)

codice dell'ufficio P.T. (c)

DICHIARANTE

cognome

nome — sesso (m o f)

data di nascita: giorno mese anno — comune o stato estero di nascita — prov. (sigla)

residenza in (via e numero civico) — comune — prov. (sigla)

CONIUGE

cognome

nome — sesso (m o f)

data di nascita: giorno mese anno — comune o stato estero di nascita — prov. (sigla)

AVVERTENZE

Per eseguire il versamento, il versante deve compilare in tutte le sue parti, a macchina o a mano, purchè con inchiostro nero o bluastro, il presente bollettino

La ricevuta non è valida se non porta il cartellino o il bollo rettangolare numerati

La ricevuta del versamento in c/c postale, in tutti i casi in cui tale sistema di pagamento è ammesso, ha valore liberatorio per la somma pagata con effetto dalla data in cui il versamento è stato eseguito (Art 105 Reg. Esec Codice P.T).

L'Ufficio postale che accetta il versamento, restituisce al versante le prime due parti del modulo (ricevuta ed attestazione) debitamente bollate e firmate.

I versamenti effettuati con questi moduli, sono esenti da tassa postale

I.P.Z.S. - Officina C V - Roma

(Colore verde).

MODULO DA UTILIZZARE ESCLUSIVAMENTE PER IL VERSAMENTO ILOR IN ACCONTO

Modalità di compilazione

a) L'importo da versare, qualora trattasi di dichiarazione congiunta, deve corrispondere alla somma degli importi dovuti dal dichiarante e dal coniuge (*b* + *c*).

b) Importo dovuto dal dichiarante

c) Importo dovuto dal coniuge.

d) La ragione sociale è richiesta solo per *le società e le associazioni di cui* all'art. 5 D.P.R. 29 settembre 1973 n. 597.

e) Il codice dell'ufficio finanziario territorialmente competente è indicato nell'apposito manifesto. Per i versamenti effettuati in località diverse da quella del domicilio fiscale, il codice *stesso deve essere rilevato dall'elenco* disponibile presso gli uffici postali.

f) Indicare le ultime due cifre dell'anno per il quale l'importo è dovuto.

g) Il codice dell'Ufficio p.t. è indicato nell'apposito manifesto.

COMPILARE A MACCHINA O IN STAMPATELLO ANCHE IL RETRO

STACCARE PRIMA DELLA PRESENTAZIONE ALL'UFFICIO POSTALE

CONTI CORRENTI POSTALI — Attestazione di un versamento
c/c n. 1024 intestato a AMMINISTRAZIONE P.T. L. .... 000 (a)
LIRE (in lettere)
GENERALITÀ DEL DICHIARANTE
cognome (o ragione sociale) (d)
nome
comune di domicilio fiscale
via
codice fiscale
(f) PER L'ANNO 19
data
Bollo a data
Bollo lineare dell'Ufficio accettante
L'UFFICIALE POSTALE
N. del bollettario ch 9
DA ALLEGARE ALLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI

CONTI CORRENTI POSTALI — Ricevuta di un versamento
c/c n. 1024 intestato a AMMINISTRAZIONE P.T. L. .... 000 (a)
LIRE (in lettere)
GENERALITÀ DEL DICHIARANTE
cognome (o ragione sociale) (d)
nome
comune di domicilio fiscale
via
codice fiscale
(f) PER L'ANNO 19
data
Bollo a data
Bollo lineare dell'Ufficio accettante
L'UFFICIALE POSTALE
Cartellino numerato del bollettario ch 9
RICEVUTA PER IL CONTRIBUENTE

CONTI CORRENTI POSTALI — Bollettino certificato di accreditamento
intestato a AMMINISTRAZIONE P.T
1 0 2 4 — NUMERO CONTO
(a) IMPORTO VERSATO L. 0 0 0
LIRE (in lettere)
ILOR IN ACCONTO
Codice dell'ufficio finanziario al quale è destinata la dichiarazione dei redditi (e)
(f) PER L'ANNO 19
(g) codice uff. cio P.T.
DELEGA DI PAGAMENTO ALL'AMMINISTRAZIONE P.T.
data
(firma del dichiarante)
DICHIARANTE (b) importo L. 0 0 0
codice fiscale
CONIUGE (c) importo L. 0 0 0
codice fiscale
Bollo a data
Bollo lineare dell'Ufficio accettante
L'UFFICIALE POSTALE
N. del bollettario ch 9
IMPORTANTE: non scrivere nella zona sottostante!

DA ALLEGARE ALLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI
GENERALITÀ DEL CONIUGE
cognome
nome
codice fiscale
Importo dovuto dal dichiarante 000
Importo dovuto dal coniuge 000
Codice dell'ufficio finanziario al quale è destinata la dichiarazione dei redditi (e)
codice dell'ufficio P.T. (g)

RICEVUTA PER IL CONTRIBUENTE
GENERALITÀ DEL CONIUGE
cognome
nome
codice fiscale
Importo dovuto dal dichiarante 000
Importo dovuto dal coniuge 000
Codice dell'ufficio finanziario al quale è destinata la dichiarazione dei redditi (e)
codice dell'ufficio P.T. (g)

IMPORTANTE: non scrivere nella zona soprastante!
DICHIARANTE
cognome o ragione sociale (d)
nome — sesso (m o f)
data di nascita: giorno mese anno — comune o stato estero di nascita — prov (sigla)
residente in (via e numero civico) — comune — prov (sigla)
CONIUGE
cognome
nome — sesso (m o f)
data di nascita: giorno mese anno — comune o stato estero di nascita — prov (sigla)

AVVERTENZE

Per eseguire il versamento, il versante deve compilare in tutte le sue parti, a macchina o a mano, purché con inchiostro nero o bluastro, il presente bollettino.

La ricevuta non è valida se non porta il cartellino o il bollo rettangolare numerati.

La ricevuta del versamento in c/c postale, in tutti i casi in cui tale sistema di pagamento è ammesso, ha valore liberatorio per la somma pagata con effetto dalla data in cui il versamento è stato eseguito. (Art. 105 Reg. Esec. Codice P.T.).

L'Ufficio postale che accetta il versamento, restituisce *al versante le prime due parti del modulo (ricevuta ed* attestazione) debitamente bollate e firmate.

I versamenti effettuati con questi moduli, sono esenti da tassa postale.

I P Z.S. - Officina C V - Roma

(Colore viola)

MODULO DA UTILIZZARE ESCLUSIVAMENTE PER IL VERSAMENTO IRPEF A SALDO DELLA REGIONE SICILIANA

Modalità di compilazione

a) Il codice dell ufficio finanziario territorialmente competente è indicato nell'apposito manifesto. Per i versamenti effettuati in località diverse da quelle del domicilio fiscale, il codice stesso deve essere rilevato dall'elenco disponibile presso gli uffici postali.

b) Indicare le ultime due cifre dell'anno per il quale l'importo è dovuto.

c) Il codice dell'Ufficio p.t. è indicato nell'apposito manifesto.

COMPILARE A MACCHINA O IN STAMPATELLO ANCHE IL RETRO

STACCARE PRIMA DELLA PRESENTAZIONE ALL'UFFICIO POSTALE

IRPEF A SALDO - SICILIA

CONTI CORRENTI POSTALI — Attestazione di un versamento

c/c n. 9944 intestato a AMMINISTRAZIONE P.T. L .... .000 (in cifre)

LIRE (in lettere) ....

GENERALITÀ DEL DICHIARANTE

cognome ....

nome ....

comune di domicilio fiscale ....

via ....

codice fiscale

(b) PER L'ANNO 19

data ....

Bollo a data

Bollo lineare dell'Ufficio accettante

L'UFFICIALE POSTALE

N. .... del bollettario ch 9

DA ALLEGARE ALLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI

IRPEF A SALDO - SICILIA

CONTI CORRENTI POSTALI — Ricevuta di un versamento

c/c n. 9944 intestato a AMMINISTRAZIONE P.T. L .... .000 (in cifre)

LIRE (in lettere) ....

GENERALITÀ DEL DICHIARANTE

cognome ....

nome ....

comune di domicilio fiscale ....

via ....

codice fiscale

(b) PER L'ANNO 19

data ....

Bollo a data

Bollo lineare dell'Ufficio accettante

L'UFFICIALE POSTALE

Cartellino numerato del bollettario ch9

RICEVUTA PER IL CONTRIBUENTE

CONTI CORRENTI POSTALI intestato a AMMINISTRAZIONE P.T.

IRPEF A SALDO - SICILIA

Bollettino certificato di accreditamento

9 9 4 4 NUMERO CONTO

IMPORTO VERSATO L. .0 0 0

LIRE (in lettere)

Codice dell'ufficio finanziario al quale è destinata la dichiarazione dei redditi (a)

(b) PER L'ANNO 19

(c) codice ufficio P.T.

DELEGA DI PAGAMENTO ALL'AMMINISTRAZIONE P.T.

data ....

.... firma del dichiarante

DICHIARANTE

codice fiscale

CONIUGE

codice fiscale

Bollo a data

Bollo lineare dell'Ufficio accettante

L'UFFICIALE POSTALE

N. .... del bollettario ch 9

IMPORTANTE: non scrivere nelle zone sottostanti

DA ALLEGARE ALLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI

GENERALITÀ DEL CONIUGE

cognome ....

nome ....

codice fiscale

Codice dell'ufficio finanziario al quale è destinata la dichiarazione dei redditi (a)

codice dell'ufficio P T (c)

RICEVUTA PER IL CONTRIBUENTE

GENERALITÀ DEL CONIUGE

cognome ....

nome ....

codice fiscale

Codice dell'ufficio finanziario al quale è destinata la dichiarazione dei redditi (a)

codice dell'ufficio P T (c)

IMPORTANTE: non scrivere nelle zone soprastanti

DICHIARANTE

cognome

nome — sesso (m o f)

data di nascita: giorno mese anno — comune o stato estero di nascita — prov (sigla)

residente in (via e numero civico) — comune — prov (sigla)

CONIUGE

cognome

nome — sesso (m o f)

data di nascita: giorno mese anno — comune o stato estero di nascita — prov (sigla)

AVVERTENZE

Per eseguire il versamento, il versante deve compilare in tutte le sue parti, a macchina o a mano, purché con inchiostro nero o bluastro, il presente bollettino.

La ricevuta non è valida se non porta il cartellino o il bollo rettangolare numerati.

La ricevuta del versamento in c/c postale, in tutti i casi in cui tale sistema di pagamento è ammesso, ha valore liberatorio per la somma pagata con effetto dalla data in cui il versamento è stato eseguito (Art 105 Reg. Esec Codice P T).

L'Ufficio postale che accetta il versamento, restituisce al versante le prime due parti del moduto (ricevuta ed attestazione) debitamente bollate e firmate.

I versamenti effettuati con questi moduli, sono esenti da tassa postale

I P Z S - Officina C V - Roma

(Colore azzurro).

MODULO DA UTILIZZARE ESCLUSIVAMENTE PER IL VERSAMENTO ILOR A SALDO DELLA REGIONE *SICILIANA*

Modalità di compilazione

a) L'importo da versare qualora trattasi di dichiarazione congiunta, deve corrispondere alla somma degli importi dovuti dal dichiarante e dal coniuge (b + c)

b) Importo dovuto dal dichiarante

c) Importo dovuto dal coniuge

d) La ragione sociale è richiesta solo per le società e le associazioni di cui all'art. 5 D.P.R. 29 settembre 1973 n. 597

e) Il codice dell'ufficio finanziario territorialmente competente è indicato nell'apposito manifesto. Per i versamenti effettuati in località diverse da quella del domicilio fiscale, il codice stesso deve essere rilevato dall'elenco disponibile presso gli uffici postali

f) Indicare le ultime due cifre dell'anno per il quale l'importo è dovuto

g) Il codice dell'Ufficio p.t. è indicato nell'apposito manifesto

COMPILARE A MACCHINA O IN STAMPATELLO ANCHE IL RETRO

STACCARE PRIMA DELLA PRESENTAZIONE ALL'UFFICIO POSTALE

ILOR A SALDO - SICILIA

CONTI CORRENTI POSTALI — Attestazione di un versamento

c/c n. 6940 intestato a **AMMINISTRAZIONE P.T.** L. .000 (a) (in cifre)

LIRE (in lettere)

GENERALITÀ DEL DICHIARANTE

cognome (o ragione sociale) (d)

nome

comune di domicilio fiscale

via

codice fiscale

(f) PER L'ANNO 19

Bollo e data

data

Bollo lineare dell'Ufficio accettante

L'UFFICIALE POSTALE

N. del bollettario ch 9

DA ALLEGARE ALLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI

ILOR A SALDO - SICILIA

CONTI CORRENTI POSTALI — Ricevuta di un versamento

c/c n. 6940 intestato a **AMMINISTRAZIONE P.T.** L. .000 (a) (in cifre)

LIRE (in lettere)

GENERALITÀ DEL DICHIARANTE

cognome (o ragione sociale) (d)

nome

comune di domicilio fiscale

via

codice fiscale

(f) PER L'ANNO 19

Bollo e data

data

Bollo lineare dell'Ufficio accettante

L'UFFICIALE POSTALE

Cartellino numerato del bollettario ch 9

RICEVUTA PER IL CONTRIBUENTE

CONTI CORRENTI POSTALI — Bollettino certificato di accreditamento

6940 NUMERO CONTO

intestato a AMMINISTRAZIONE P.T

( ) IMPORTO VERSATO L. 0 0 0

ILOR A SALDO SICILIA

LIRE (in lettere)

Codice dell'ufficio finanziario al quale è destinata la dichiarazione dei redditi (e)

(f) PER L'ANNO 19

(g) codice ufficio P.T

DELEGA DI PAGAMENTO ALL'AMMINISTRAZIONE P.T

data

DICHIARANTE (b) importo L. 0 0 0

codice fiscale

CONIUGE (c) importo L. 0 0 0

codice fiscale

Bollo e data

Bollo lineare dell'Ufficio accettante

L'UFFICIALE POSTALE

N. del bollettario ch 9

IMPORTANTE: non scrivere nella zona sottostante!

IMPORTANTE: non scrivere nella zona soprastante!

DA ALLEGARE ALLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI

GENERALITÀ DEL CONIUGE

cognome

nome

codice fiscale

Importo dovuto dal dichiarante .000

Importo dovuto dal coniuge .000

Codice dell'ufficio finanziario al quale è destinata la dichiarazione dei redditi (e)

codice dell'ufficio P.T. (g)

RICEVUTA PER IL CONTRIBUENTE

GENERALITÀ DEL CONIUGE

cognome

nome

codice fiscale

Importo dovuto dal dichiarante .000

Importo dovuto dal coniuge .000

Codice dell'ufficio finanziario al quale è destinata la dichiarazione dei redditi (e)

codice dell'ufficio P.T. (g)

DICHIARANTE

cognome o ragione sociale (d)

nome — sesso (m. o f.)

data di nascita: giorno mese anno — comune o stato estero di nascita — prov. (sigla)

residente in (via e numero civico) — comune — prov. (sigla)

CONIUGE

cognome

nome — sesso (m. o f.)

data di nascita: giorno mese anno — comune o stato estero di nascita — prov. (sigla)

AVVERTENZE

Per eseguire il versamento, il versante deve compilare in tutte le sue parti, a macchina o a mano, purché con *inchiostro nero o bluastro, il presente bollettino.*

La ricevuta non è valida se non porta il cartellino o il bollo rettangolare numerati.

La ricevuta del versamento in c/c postale, in tutti i casi in cui tale sistema di pagamento è ammesso, ha valore liberatorio per la somma pagata con effetto dalla data in cui il versamento è stato eseguito. (Art. 105 Reg. Esec. Codice P.T.).

L'Ufficio postale che accetta il versamento, restituisce al versante le prime due parti del modulo (ricevuta ed attestazione) debitamente bollate e firmate.

I versamenti effettuati con questi moduli, sono esenti da tassa postale.

I.P.Z.S. - Officina C.V. - Roma

(Colore marrone).

MODULO DA UTILIZZARE ESCLUSIVAMENTE PER IL VERSAMENTO IRPEF IN ACCONTO DELLA REGIONE SICILIANA

Modalità di compilazione

a) Il codice dell'ufficio finanziario territorialmente competente è indicato nell'apposito manifesto. Per i versamenti effettuati in località diverse da quelle del domicilio fiscale, il codice stesso deve essere rilevato dall'elenco disponibile presso gli uffici postali.

b) Indicare le ultime due cifre dell'anno per il quale l'importo è dovuto.

c) Il codice dell'Ufficio p.t. è indicato nell'apposito manifesto.

COMPILARE A MACCHINA O IN STAMPATELLO ANCHE IL RETRO

STACCARE PRIMA DELLA PRESENTAZIONE ALL'UFFICIO POSTALE

IRPEF IN ACCONTO - SICILIA

CONTI CORRENTI POSTALI — Attestazione di un versamento

c/c n. 9910 intestato a AMMINISTRAZIONE P.T. L. .000 *(a)* (in cifre)

LIRE (in lettere) ....

GENERALITÀ DEL DICHIARANTE

cognome (o ragione sociale) *(a)*

nome

comune di domicilio fiscale

via

codice fiscale

(I) PER L'ANNO 19

Bollo a data

data ....

Bollo lineare dell'Ufficio accettante

L'UFFICIALE POSTALE

N. .... del bollettario ch 9

DA ALLEGARE ALLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI

IRPEF IN ACCONTO - SICILIA

CONTI CORRENTI POSTALI — Ricevuta di un versamento

c/c n. 9910 intestato a AMMINISTRAZIONE P.T. L. .000 *(a)* (in cifre)

LIRE (in lettere) ....

GENERALITÀ DEL DICHIARANTE

cognome (o ragione sociale) *(a)*

nome

comune di domicilio fiscale

via

codice fiscale

(I) PER L'ANNO 19

Bollo a data

data ....

Bollo lineare dell'Ufficio accettante

L'UFFICIALE POSTALE

Cartellino numerato del bollettario ch 9

RICEVUTA PER IL CONTRIBUENTE

CONTI CORRENTI POSTALI intestato a AMMINISTRAZIONE P.T.

Bollettino certificato di accreditamento

9 9 1 0 NUMERO CONTO

(a) IMPORTO VERSATO L. 0 0 0

IRPEF IN ACCONTO - SICILIA

LIRE (in lettere)

Codice dell'ufficio finanziario al quale è destinata la dichiarazione dei redditi *(a)*

(I) PER L'ANNO 19

(g) codice ufficio P.T.

DELEGA DI PAGAMENTO ALL'AMMINISTRAZIONE P.T.

data ....

(firma del dichiarante)

DICHIARANTE — *(b)* importo L.

codice fiscale

CONIUGE — *(c)* importo L.

codice fiscale

Bollo a data

Bollo lineare dell'Ufficio accettante

L'UFFICIALE POSTALE

N. .... del bollettario ch 9

IMPORTANTE: non scrivere nella zona sottostante!

IMPORTANTE: non scrivere nella zona soprastante!

DA ALLEGARE ALLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI

GENERALITÀ DEL CONIUGE

cognome

nome

codice fiscale

Codice dell'ufficio finanziario al quale è destinata la dichiarazione dei redditi *(a)*

codice dell'ufficio P.T. *(c)*

RICEVUTA PER IL CONTRIBUENTE

GENERALITÀ DEL CONIUGE

cognome

nome

codice fiscale

Codice dell'ufficio finanziario al quale è destinata la dichiarazione dei redditi *(a)*

codice dell'ufficio P.T *(c)*

DICHIARANTE

cognome

nome — sesso (m o f)

data di nascita (giorno mese anno) — comune o stato estero di nascita — prov (sigla)

residente in (via e numero civico) — comune — prov (sigla)

CONIUGE

cognome

nome — sesso (m o f)

data di nascita (giorno mese anno) — comune o stato estero di nascita — prov (sigla)

AVVERTENZE

Per eseguire il versamento, il versante deve compilare in tutte le sue parti, a macchina o a mano, purchè con inchiostro nero o bluastro, il presente bollettino.

La ricevuta non è valida se non porta il cartellino o il bollo rettangolare numerati.

La ricevuta del versamento in c/c postale, in tutti i casi in cui tale sistema di pagamento è ammesso, ha valore liberatorio per la somma pagata con effetto dalla data in cui il versamento è stato eseguito. (Art. 105 Reg. Esec. Codice P.T.).

L'Ufficio postale che accetta il versamento, restituisce al versante le prime due parti del modulo (ricevuta ed attestazione) debitamente bollate e firmate

I versamenti effettuati con questi moduli, sono esenti da tassa postale.

I.P.Z.S. - Officina C.V. - Roma

(Colore verde).

MODULO DA UTILIZZARE ESCLUSIVAMENTE PER IL VERSAMENTO ILOR IN ACCONTO DELLA REGIONE SICILIANA

Modalità di compilazione

a) L'importo da versare, qualora trattasi di dichiarazione congiunta, deve corrispondere alla somma degli importi dovuti dal dichiarante e dal coniuge (*b* + *c*).

b) Importo dovuto dal dichiarante

c) Importo dovuto dal coniuge.

d) La ragione sociale è richiesta solo per le società e le associazioni di cui all'art. 5 D.P.R. 29 settembre 1973 n. 597.

e) Il codice dell'ufficio finanziario territorialmente competente è indicato nell'apposito manifesto. Per i versamenti effettuati in località diverse da quelle del domicilio fiscale, il codice stesso deve essere rilevato dall'elenco disponibile presso gli uffici postali.

f) Indicare le ultime due cifre dell'anno per il quale l'importo è dovuto.

g) Il codice dell'Ufficio p.t. è indicato nell'apposito manifesto.

COMPILARE A MACCHINA O IN STAMPATELLO ANCHE IL RETRO

STACCARE PRIMA DELLA PRESENTAZIONE ALL'UFFICIO POSTALE

ILOR IN ACCONTO - SICILIA

CONTI CORRENTI POSTALI — Attestazione di un versamento

c/c n. 6916 intestato a AMMINISTRAZIONE P.T. L. .000 (a) (in cifre)

LIRE (in lettere)

GENERALITÀ DEL DICHIARANTE

cognome (o ragione sociale) (d)

nome

comune di domicilio fiscale

via

codice fiscale

(f) PER L'ANNO 19

data

Bollo e data

Bollo lineare dell'Ufficio accettante

L'UFFICIALE POSTALE

N. del bollettario ch 9

DA ALLEGARE ALLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI

CONTI CORRENTI POSTALI — Ricevuta di un versamento

c/c n. 6916 intestato a AMMINISTRAZIONE P.T. L. .000 (a)

LIRE (in lettere)

GENERALITÀ DEL DICHIARANTE

cognome (o ragione sociale) (d)

nome

comune di domicilio fiscale

via

codice fiscale

(f) PER L'ANNO 19

data

Bollo e data

Bollo lineare dell'Ufficio accettante

L'UFFICIALE POSTALE

Cartellino numerato del bollettario ch 9

RICEVUTA PER IL CONTRIBUENTE

CONTI CORRENTI POSTALI intestato a AMMINISTRAZIONE P.T.

Bollettino certificato di accreditamento

6916 NUMERO CONTO

(a) IMPORTO VERSATO L. 0010

ILOR IN ACCONTO SICILIA

LIRE (in lettere)

Codice dell'ufficio finanziario al quale è destinata la dichiarazione dei redditi (e)

(f) PER L'ANNO 19

(g) codice ufficio P.T.

DELEGA DI PAGAMENTO ALL'AMMINISTRAZIONE P.T.

data......

(firma del dichiarante)

DICHIARANTE (b) importo L. 000

codice fiscale

CONIUGE (c) importo L. 000

codice fiscale

Bolli e dati

Bollo lineare dell'Ufficio accettante

L'UFFICIALE POSTALE

N. del bollettario

IMPORTANTE: non scrivere nella zona sottostante!

IMPORTANTE: non scrivere nella zona soprastante!

DA ALLEGARE ALLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI

GENERALITÀ DEL CONIUGE

cognome

nome

codice fiscale

Importo dovuto dal dichiarante .000

Importo dovuto dal coniuge .000

Codice dell'ufficio finanziario al quale è destinata la dichiarazione dei redditi (e)

codice dell'ufficio P.T. (g)

RICEVUTA PER IL CONTRIBUENTE

GENERALITÀ DEL CONIUGE

cognome

nome

codice fiscale

Importo dovuto dal dichiarante .000

Importo dovuto dal coniuge .000

Codice dell'ufficio finanziario al quale è destinata la dichiarazione dei redditi (e)

codice dell'ufficio P.T. (g)

DICHIARANTE

cognome o ragione sociale (d)

nome

sesso (m. o f.)

data di nascita: giorno mese anno

comune o stato estero di nascita

prov. (sigla)

residente in (via e numero civico)

comune

prov. (sigla)

CONIUGE

cognome

nome

sesso (m. o f.)

data di nascita: giorno mese anno

comune o stato estero di nascita

prov. (sigla)

AVVERTENZE

Per eseguire il versamento, il versante deve compilare in tutte le sue parti, a macchina o a mano, purché con inchiostro nero o bluastro, il presente bollettino.

La ricevuta non è valida se non porta il cartellino o il bollo rettangolare numerati.

La ricevuta del versamento in c/c postale, in tutti i casi in cui tale sistema di pagamento è ammesso, ha valore liberatorio per la somma pagata con effetto dalla data in cui il versamento è stato eseguito. (Art. 105 Reg. Esec. Codice P.T.).

L'Ufficio postale che accetta il versamento, restituisce al versante le prime due parti del modulo (ricevuta ed attestazione) debitamente bollate e firmate.

I versamenti effettuati con questi moduli, sono esenti da tassa postale

I.P.Z.S. - Officina C.V. - Roma

(Colore viola)

Allegato 9/1

IRPEF - SICILIA

DISTINTA DI VERSAMENTO N.......................

effettuato dall'Amministrazione delle Poste e Telecomunicazioni alla Sezione di Tesoreria provinciale dello Stato di Palermo per ottenere l'emissione del sottodescritto documento d'entrata per IRPEF riscossa a saldo [1] in acconto [2] nel territorio della regione Sicilia. (barrare la casella che interessa).

da compilarsi dal versante	
intestatario	importo
del vaglia del tesoro mod. 122 T. REGIONE SICILIANA da estinguersi con quietanza del Banco di Sicilia di .... cassiere della stessa	....
totale	

Visto la Ragioneria Prov.le dello Stato

ESTREMI DEL POSTAGIRO
N... in data GG MM AA di L ....

Palermo li GG MM AA .... (il versante)

emesso:
vaglia del Tesoro mod. 122 T. n. .... di L. .... in data GG MM AA

Visto: si autorizza il versamento
IL CAPO DELLA SEZIONE

ricevuta la somma
IL CASSIERE

PER L'AMMINISTRAZIONE P.T. A TITOLO DI RICEVUTA

Allegato 9/2

IRPEF – SICILIA

DISTINTA DI VERSAMENTO N........................

effettuato dall'Amministrazione delle Poste e Telecomunicazioni alla Sezione di Tesoreria provinciale dello Stato di Palermo per ottenere l'emissione del sottodescritto documento d'entrata per IRPEF riscossa a saldo [1] in acconto [2] nel territorio della regione Sicilia. (barrare la casella che interessa).

da compilarsi dal versante	
intestatario	importo
del vaglia del tesoro mod. 122 T. REGIONE SICILIANA da estinguersi con quietanza del Banco di Sicilia di .... cassiere della stessa	....
totale	

Visto la Ragioneria Prov.le dello Stato

ESTREMI DEL POSTAGIRO

N.. in data [GG MM AA] di L. ....

Palermo li [GG MM AA] .... (il versante)

emesso:
vaglia del Tesoro mod. 122 Y. n .... di L. .... in data [GG MM AA]

Visto si autorizza il versamento
IL CAPO DELLA SEZIONE

ricevuta la somma
IL CASSIERE

PER LA TESORERIA PER IL SUCCESSIVO INOLTRO ALLA COESISTENTE RAGIONERIA PROVINCIALE DELLO STATO

Allegato 9/3

IRPEF - SICILIA

DISTINTA DI VERSAMENTO N........................

effettuato dall'Amministrazione delle Poste e Telecomunicazioni alla Sezione di Tesoreria provinciale dello Stato di Palermo per ottenere l'emissione del sottodescritto documento d'entrata per IRPEF riscossa a saldo [1] in acconto [2] nel territorio della regione Sicilia. (barrare la casella che interessa).

da compilarsi dal versante	
intestatario	importo
del vaglia del tesoro mod. 122 T. REGIONE SICILIANA da estinguersi con quietanza del Banco di Sicilia di ... cassiere della stessa	....
totale	

Visto la Ragioneria Prov.le dello Stato

ESTREMI DEL POSTAGIRO
N.. in data GG MM AA di L. ....

Palermo li GG MM AA .... (il versante)

emesso:
vaglia del Tesoro mod. 122 T. n. .... di L. .... in data GG MM AA

Visto: si autorizza il versamento
IL CAPO DELLA SEZIONE

ricevuta la somma
IL CASSIERE

PER LA TESORERIA A TITOLO DI RICEVUTA

Allegato 10/1

ILOR – SICILIA

DISTINTA DI VERSAMENTO N........................

effettuato dall'Amministrazione delle Poste e Telecomunicazioni alla Sezione di Tesoreria provinciale dello Stato di Palermo per ottenere l'emissione dei sottodescritti documenti d'entrata per ILOR di L. .... riscossa a saldo [3] in acconto [4] nel territorio della regione Sicilia e da riconoscere per l'86,4% allo Stato e per il 13,6% alla regione suddetta. (barrare la casella che interessa).

da compilarsi dal versante		percentuale dell'ILOR	C/R	capo	capitolo	articolo
intestatari	importi					
della quietanza mod. 121 T. TESORO DELLO STATO	....	86,4%				
dal vaglia del Tesoro mod. 122 T. + REGIONE SICILIANA da estinguersi con quietanza del Banco di Sicilia di .... cassiere della stessa	....	13,6%				
totale		100%				

Visto: la Ragioneria prov.le dello Stato
............................li..........................

ESTREMI DEL POSTAGIRO
N. .... in data [GG MM AA] di L. ....

Palermo li [GG MM AA] .... (il versante)

emessi in data [GG MM AA]	quietanza mod. 121 T.	n.	di	L. ....
	vaglia del Tes. mod. 122 T.	n.	di	L. ....

Visto: si autorizza il versamento
IL CAPO DELLA SEZIONE

ricevuta la somma
IL CASSIERE

PER L'AMMINISTRAZIONE P.T. A TITOLO DI RICEVUTA

Allegato 10/2

ILOR – *SICILIA*

DISTINTA DI VERSAMENTO N. . . . .

effettuato dall'Amministrazione delle Poste e Telecomunicazioni alla Sezione di Tesoreria provinciale dello Stato di Palermo per ottenere l'emissione dei sottodescritti documenti d'entrata per ILOR di L. .... riscossa a saldo [3] in acconto [4] nel territorio della regione Sicilia e da riconoscere per l'86,4% allo Stato e per il 13,6% alla regione suddetta. (barrare la casella che interessa).

da compilarsi dal versante		percentuale dell'ILOR	C/R	capo	capitolo	articolo
intestatari	importi					
della quietanza mod. 121 T. TESORO DELLO STATO	....	86,4%				
dal vaglia del Tesoro mod. 122 T. REGIONE SICILIANA da estinguersi con quietanza del Banco di Sicilia di .... cassiere della stessa	....	13,6%				
totale		100%				

Visto: la Ragioneria prov.le dello Stato

..............................li..............................

ESTREMI DEL POSTAGIRO
N. . . . . ,.................................. in data [GG MM AA] di L. ....

Palermo li [GG MM AA] .... (il versante)

emessi in data [GG MM AA]	quietanza mod. 121 T.	n.	di	L. ....
	vaglia del Tes. mod. 122 T.	n.	di	L. ....

Visto: si autorizza il versamento
IL CAPO DELLA SEZIONE

ricevuta la somma
IL CASSIERE

PER LA TESORERIA PER IL SUCCESSIVO INOLTRO ALLA COESISTENTE RAGIONERIA PROVINCIALE DELLO STATO

Allegato 10/3

ILOR - SICILIA

DISTINTA DI VERSAMENTO N.........................

effettuato dall'Amministrazione delle Poste e Telecomunicazioni alla Sezione di Tesoreria provinciale dello Stato di Palermo per ottenere l'emissione dei sottodescritti documenti d'entrata per ILOR di L. .... riscossa a saldo [3] in acconto [4] nel territorio della regione Sicilia e da riconoscere per l'86,4% allo Stato e per il 13,6% alla regione suddetta. (barrare la casella che interessa).

da compilarsi dal versante		percentuale	C/R	capo	capitolo	articolo
intestatari	importi	dell'ILOR				
della quietanza mod. 121 T. TESORO DELLO STATO	....	86,4%				
dal vaglia del Tesoro mod. 122 T. REGIONE SICILIANA da estinguersi con quietanza del Banco di Sicilia di .... cassiere della stessa	....	13,6%				
totale		100%				

Visto: la Ragioneria prov.le dello Stato

..............................li..............................

ESTREMI DEL POSTAGIRO
N................. .... in data [GG / MM / AA] di L. ....

Palermo li [GG / MM / AA] .... (il versante)

emessi in data [GG / MM / AA]	quietanza mod. 121 T.	n.	di	L. ....
	vaglia del Tes. mod. 122 T.	n.	di	L. ....

Visto: si autorizza il versamento
IL CAPO DELLA SEZIONE

ricevuta la somma
IL CASSIERE

PER LA TESORERIA A TITOLO DI RICEVUTA

ALLEGATO 11

CONTENUTO DEI SUPPORTI MAGNETICI DA INOLTRARE A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE POSTALE AL CENTRO INFORMATIVO DELLA DIREZIONE GENERALE DELLE IMPOSTE DIRETTE.

I supporti predisposti dall'Amministrazione postale, ai sensi dell'art. 7 del presente decreto, sono costituiti da nastri magnetici, sui quali devono essere registrati tramite « unità di registrazione » i dati dei versamenti in conto corrente postale effettuati dai contribuenti nonché i dati dei corrispettivi versamenti effettuati mediante postagiro dall'Amministrazione postale.

Ciascuna « unità di registrazione » è composta da:

« record-versamento », contenente i dati del versamento effettuato mediante postagiro presso la competente sezione di tesoreria provinciale;

« record-riscossione », contenenti ciascuno i dati di ogni versamento in conto corrente postale ricevuto.

Sul record-versamento devono essere riportate le seguenti informazioni:

tipo di versamento: IRPEF, acconto o saldo; ILOR, acconto o saldo;

tesoreria provinciale che ha ricevuto il versamento;

numero della quietanza rilasciata dalla tesoreria;

importo del versamento;

data del versamento;

numero di deleghe a fronte delle quali è stato effettuato il versamento.

Sul record-riscossione devono essere riportate le seguenti informazioni:

ufficio postale che ha ricevuto il versamento;

ufficio dell'Amministrazione finanziaria cui e destinata la dichiarazione dei redditi;

importo pagato;

data di pagamento;

codice fiscale del contribuente;

codice fiscale del secondo contribuente, qualora si tratti di pagamento congiunto;

dati anagrafici e di residenza della persona fisica ovvero dati identificativi della società, qualora il relativo codice fiscale abbia il carattere di controllo errato secondo quanto disposto agli articoli 7 e 9 del decreto ministeriale 23 dicembre 1976.

I versamenti effettuati dall'Amministrazione postale a compensazione di eventuali versamenti carenti vanno registrati sul supporto con una particolare « unità di registrazione » costituita dal solo record-versamento.

(2857)

DECRETO 3 maggio 1983.

Modalità di versamento dell'addizionale straordinaria alla imposta locale sui redditi mediante delega agli uffici postali.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

E

IL MINISTRO
DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Visto l'art. 4 del decreto-legge 22 dicembre 1981, n. 787, convertito, con modificazioni, nella legge 26 febbraio 1982, n. 52, che ha istituito per l'anno 1982 una addizionale straordinaria nella misura dell'8% all'imposta sul reddito delle persone giuridiche e all'imposta locale sui redditi, dovute dai soggetti indicati nell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 598, e negli articoli 2 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 597;

Visto l'art. 5 del decreto-legge 22 dicembre 1981, n. 787, convertito, con modificazioni, nella legge 26 febbraio 1982, n. 52, che, per i soggetti indicati nel precedente comma, ha previsto l'obbligo di eseguire un versamento provvisorio nei termini previsti dalla legge 23 marzo 1977, n. 97, e successive modificazioni, e dal decreto-legge 23 dicembre 1977, n. 936, convertito, con modificazioni, nella legge 23 febbraio 1978, n. 38;

Visto il quarto comma dell'art. 1 del decreto-legge 21 dicembre 1982, n. 923, convertito, con modificazioni, nella legge 9 febbraio 1983, n. 29, che ha prorogato per l'anno 1983 l'addizionale straordinaria dell'8%.

Visto l'art. 7 del decreto-legge 22 dicembre 1981, n. 787, con modificazioni, nella legge 26 febbraio 1982, n. 52, che per il versamento dell'addizionale straordinaria prevede l'applicazione delle stesse modalità stabilite per le singole imposte alle quali l'addizionale straordinaria medesima è commisurata;

Visto il decreto ministeriale 2 maggio 1983 concernente il versamento agli uffici postali dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e dell'imposta locale sui redditi;

Visto l'art. 9 del decreto-legge 22 dicembre 1981, n. 787, convertito, con modificazioni, nella legge 26 febbraio 1982, n. 52, con il quale si stabilisce che il gettito dell'addizionale straordinaria è di esclusiva spettanza dell'erario;

Visto l'art. 13 della legge 12 novembre 1976, n. 751, che prevede l'emanazione di un decreto del Ministro delle finanze, di concerto con i Ministri per il tesoro e per le poste e le telecomunicazioni, al fine di stabilire le modalità per il pagamento tramite gli uffici postali dell'imposta sul reddito delle persone fisiche;

Visto l'art. 2 del decreto-legge 23 dicembre 1977, n. 936, convertito, con modificazioni, nella legge 23 febbraio 1978, n. 38, che prevede la riscossione dell'imposta locale sui redditi tramite gli uffici postali, secondo le modalità contenute nel decreto ministeriale emanato a norma dell'art. 13 della legge 12 novembre 1976, n. 751;

Decreta:

Art. 1.

Il versamento a titolo provvisorio dell'addizionale straordinaria dell'8% commisurato all'importo dovuto a titolo di acconto dell'imposta locale sui redditi, nonché il versamento a saldo dell'addizionale stessa, commisurato all'imposta locale sui redditi dovuta in base alle dichiarazioni relative agli anni 1982 e 1983 al lordo del versamento d'acconto eseguito detratto il versamento a titolo provvisorio dell'addizionale, dovuti dai soggetti indicati negli articoli 2 e 5 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 597, sono regolati, per quanto concerne i versamenti effettuati tramite gli uffici postali, dalle disposizioni del presente decreto.

Art. 2.

Ai fini dei versamenti di cui al precedente articolo, i contribuenti devono delegare irrevocabilmente l'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni (Amministrazione p.t.). La delega deve essere conferita utilizzando gli appositi bollettini di conto corrente, conformi a quelli riportati negli allegati 1 e 2, predisposti dall'Amministrazione p.t. per la ricezione dei versamenti presso un qualsiasi ufficio postale, e per data di conferimento si intende quella risultante dal timbro postale.

La delega deve essere conferita:

a) dal primo al 30 novembre 1983 per il versamento provvisorio di cui all'art. 5 del decreto-legge 22 dicembre 1981, n. 787, convertito, con modificazioni, nella legge 26 febbraio 1982, n. 52, sempreché l'importo dell'addizionale straordinaria, arrotondato a mille lire per difetto se la frazione non è superiore a L. 500 e per eccesso se è superiore, sia non inferiore a L. 11.000;

b) dal 1° al 31 maggio 1984 per il versamento a saldo dell'addizionale straordinaria all'imposta locale sui redditi, risultante dall'autoliquidazione operata sulla base della dichiarazione dei redditi relativi all'anno 1983, sempreché l'importo arrotondato a mille lire per difetto se la frazione non è superiore a lire 500 o per eccesso se è superiore, risulti non inferiore a lire 2.000;

c) entro il 30 novembre 1984 allorquando la dichiarazione dei redditi venga presentata ai sensi dell'art. 65 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, dagli eredi dei contribuenti;

d) entro i termini di cui agli articoli 10 e 11 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, per la presentazione della dichiarazione dei redditi nei casi di liquidazione di società semplici ed equiparate, di società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate, o di trasformazione di dette società in società di altro tipo, per il versamento della addizionale straordinaria all'imposta locale sui redditi da esse dovuta;

Gli uffici postali devono accettare anche i versamenti effettuati tardivamente, ma non oltre il mese successivo alle scadenze di cui al comma precedente, salva l'applicazione da parte dell'Amministrazione finanziaria a carico dei contribuenti della sopratassa e dei relativi interessi per il tardivo versamento.

Art. 3.

La corresponsione dell'addizionale presso un ufficio postale viene effettuata mediante versamento in conto corrente postale. Le relative tasse postali non sono a carico del contribuente.

Quest'ultimo dovrà compilare, secondo le indicazioni contenute negli allegati 1 e 2 al presente decreto, un apposito bollettino di versamento a tre tagliandi, conforme a quelli riprodotti nei citati allegati, gratuitamente forniti dagli uffici postali.

I versamenti devono essere eseguiti a favore di appositi conti correnti di servizio, distintamente riservati ai versamenti in acconto e a saldo, intestati all'Amministrazione p.t. ed aperti presso il centro compartimentale servizi banco posta per il Lazio per la raccolta dei versamenti eseguiti su tutto il territorio nazionale.

Non è consentito effettuare il pagamento dell'addizionale di cui all'art. 1 a mezzo postagiro.

Art. 4.

Alle operazioni indicate nel precedente art. 3, salvo quanto disposto dal presente decreto, si applicano le norme, che disciplinano le operazioni di versamento in conto corrente postale, contenute nel codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156, e successive modificazioni, e nel regolamento generale — parte seconda — servizi a danaro, approvato con regio decreto 30 maggio 1940, n. 775, e successive modificazioni.

I versamenti per i contanti delle imposte di cui al presente decreto sono consentiti anche per somme superiori ai limiti massimi di importo stabiliti ai sensi dell'art. 7 del codice postale e delle telecomunicazioni.

Art. 5.

L'Amministrazione p.t. deve versare giornalmente alla sezione di tesoreria provinciale dello Stato di Roma tutte le somme accreditate nella giornata precedente sui rispettivi conti correnti di servizio di cui al precedente art. 3.

L'operazione di versamento deve essere effettuata mediante postagiro a debito dei singoli conti di servizio ed a credito dei conti correnti intestati alla sezione di tesoreria provinciale dello Stato di Roma.

A ciascun versamento deve essere unita la regolare distinta mod. 124 T prevista dalle vigenti istruzioni generali sui servizi del tesoro, contenente l'indicazione del capo, capitolo, articolo di entrata e dell'apposito « codice versante » e recante il preventivo « visto » della competente ragioneria provinciale dello Stato.

Art. 6.

La sezione di tesoreria provinciale dello Stato di Roma, ricevuti i postagiro comprovanti l'avvenuto accreditamento e le rispettive distinte indicate nel terzo comma del precedente art. 5, rilascia all'Amministrazione p.t., per ciascun versamento, la quietanza di entrata ed un estratto di essa.

Art. 7.

L'Amministrazione p.t. è tenuta a registrare su supporto magnetico i dati relativi alle deleghe ricevute tramite bollettini di versamento in conto corrente ed ai versamenti effettuati in tesoreria.

I dati relativi ai versamenti in conto corrente postale accettati entro il 30 giugno, corredati dai dati delle rispettive quietanze, devono essere registrati su supporti distinti da quelli riguardanti versamenti in conto corrente accettati oltre tale termine ma comunque entro il 31 dicembre di ciascun anno. I supporti devono pervenire al centro informativo delle imposte dirette entro la fine del secondo mese successivo a quello di scadenza dei termini sopraindicati.

Un duplicato di ogni supporto deve essere tenuto a disposizione dell'Amministrazione finanziaria per un periodo di sei mesi dalla data di consegna dell'originale.

Il contenuto informativo da registrare nel supporto stesso è stabilito nell'allegato 3 al presente decreto.

L'Amministrazione p.t. è tenuta alla conservazione dei documenti relativi ai versamenti in conto corrente per un periodo di dieci anni a decorrere dalla data di accettazione.

Art. 8.

Per il controllo e le attribuzioni demandati al centro informativo della Direzione generale delle imposte dirette, al Sistema informativo della Ragioneria generale dello Stato ed alle intendenze di finanza si applicano gli articoli 8, 9, 10 e 11 del decreto ministeriale 2 maggio 1983.

I controlli di cui al secondo comma dell'art. 9 del suddetto decreto saranno effettuati con le stesse modalità previste per il restante territorio nazionale.

Art. 9.

Il costo del servizio, comprensivo delle tasse postali di cui all'art. 3, e le modalità di corresponsione del costo stesso all'Amministrazione p.t. da parte del Ministero delle finanze, saranno regolati da apposita convenzione da stipularsi tra i suddetti Ministeri.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 3 maggio 1983

Il Ministro delle finanze
FORTE

Il Ministro del tesoro
GORIA

Il Ministro delle poste e delle telecomunicazioni
GASPARI

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 maggio 1983
Registro n. 25 Finanze, foglio n. 124

ALLEGATI

MODULO DA UTILIZZARE ESCLUSIVAMENTE PER IL VERSAMENTO ADDIZIONALE ILOR A SALDO

Modalità di compilazione

a) L'importo da versare, qualora trattasi di dichiarazione congiunta, deve corrispondere alla somma degli importi dovuti dal dichiarante e dal coniuge (*b* + *c*).

b) Importo dovuto dal dichiarante

c) Importo dovuto dal coniuge

d) La ragione sociale è richiesta solo per le società e le associazioni di cui all'art. 5 D.P.R. 29 settembre 1973 n. 597.

e) Il codice dell'ufficio finanziario territorialmente *competente è indicato* nell'apposito manifesto. Per i versamenti effettuati in località diverse da quella del domicilio fiscale, il codice stesso deve essere rilevato dall'elenco disponibile presso gli uffici postali.

f) Indicare le ultime due cifre dell'anno per il quale l'importo è dovuto.

g) Il codice dell'Ufficio p.t. è indicato nell'apposito manifesto.

COMPILARE A MACCHINA O IN STAMPATELLO ANCHE IL RETRO

STACCARE PRIMA DELLA PRESENTAZIONE ALL'UFFICIO POSTALE

ADDIZIONALE ILOR A SALDO

CONTI CORRENTI POSTALI — Attestazione di un versamento

c/c n. **5033** intestato a **AMMINISTRAZIONE P.T.** L. .... .000 (a) (in cifre)

LIRE .... (in lettere)

GENERALITÀ DEL DICHIARANTE

cognome (o ragione sociale) (d) ....

nome ....

comune di domicilio fiscale ....

via ....

codice fiscale |__|__|__|__|

(f) PER L'ANNO 19|__|__|

data ....

Bollo a data

Bollo lineare dell'Ufficio accettante

L'UFFICIALE POSTALE

N. .... del bollettario ch 9

DA ALLEGARE ALLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI

ADDIZIONALE ILOR A SALDO

CONTI CORRENTI POSTALI — Ricevuta di un versamento

c/c n. **5033** intestato a **AMMINISTRAZIONE P.T.** L. .... .000 (a) (in cifre)

LIRE .... (in lettere)

GENERALITÀ DEL DICHIARANTE

cognome (o ragione sociale) (d) ....

nome ....

comune di domicilio fiscale ....

via ....

codice fiscale |__|__|__|__|

(f) PER L'ANNO 19|__|__|

data ....

Bollo a data

Bollo lineare dell'Ufficio accettante

L'UFFICIALE POSTALE

Cartellino numerato del bollettario ch9

RICEVUTA PER IL CONTRIBUENTE

CONTI CORRENTI POSTALI

Bollettino certificato di accreditamento

intestato a **AMMINISTRAZIONE P.T.**

5 0 3 3 — NUMERO CONTO

(a) IMPORTO VERSATO L. |__|__|__|__|__|__|__|0|0|0|

LIRE (in lettere)

ADDIZIONALE ILOR A SALDO

Codice dell'ufficio finanziario al quale è destinata la dichiarazione dei redditi (e) |__|__|__|

(f) PER L'ANNO 19|__|__|

(g) codice ufficio P.T. |__|__|__|__|__|

DELEGA DI PAGAMENTO ALL'AMMINISTRAZIONE P.T.

data ....

.... (firma del dichiarante)

DICHIARANTE — (b) Importo L. |__|__|__|__|__|__|__|0|0|0|

codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

CONIUGE — (c) Importo L. |__|__|__|__|__|__|__|0|0|0|

codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Bollo a data

Bollo lineare dell'Ufficio accettante

L'UFFICIALE POSTALE

N. .... del bollettario ch 9

IMPORTANTE: non scrivere nelle zone sottostanti

IMPORTANTE: non scrivere nelle zone soprastanti

DA ALLEGARE ALLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI

GENERALITÀ DEL CONIUGE

cognome ....

nome ....

codice fiscale |__|__|__|__|

Importo dovuto dal dichiararante .... .000

Importo dovuto dal coniuge .... .000

Codice dell'ufficio finanziario al quale è destinata la dichiarazione dei redditi (e) |__|__|__|

codice dell'ufficio P.T. (g) |__|__|__|__|__|

RICEVUTA PER IL CONTRIBUENTE

GENERALITÀ DEL CONIUGE

cognome ....

nome ....

codice fiscale |__|__|__|__|

Importo dovuto dal dichiararante .... .000

Importo dovuto dal coniuge .... .000

Codice dell'ufficio finanziario al quale è destinata la dichiarazione dei redditi (e) |__|__|__|

codice dell'ufficio P.T. (g) |__|__|__|__|__|

DICHIARANTE

cognome o ragione sociale (d)

nome — sesso (m o f)

data di nascita: giorno mese anno — comune o stato estero di nascita — prov (sigla)

residente in (via e numero civico) — comune — prov (sigla)

CONIUGE

cognome

nome — sesso (m o f)

data di nascita: giorno mese anno — comune o stato estero di nascita — prov (sigla)

AVVERTENZE

Per eseguire il versamento, il versante deve compilare in tutte le sue parti, a macchina o a mano, purchè con inchiostro nero o bluastro, il presente bollettino

La ricevuta non è valida se non porta il cartellino o il bollo rettangolare numerati

La ricevuta del versamento in c/c postale, in tutti i casi in cui tale sistema di pagamento è ammesso, ha valore liberatorio per la somma pagata con effetto dalla data in cui il versamento è stato eseguito (Art. 105 Reg. Esec Codice P.T.).

L'Ufficio postale che accetta il versamento, restituisce al versante le prime due parti del modulo (ricevuta ed attestazione) debitamente bollate e firmate

I versamenti effettuati con questi moduli, sono esenti da tassa postale

I P Z S - Officina C V - Roma

(Colore rosso).

MODULO DA UTILIZZARE ESCLUSIVAMENTE PER IL VERSAMENTO ADDIZIONALE ILOR IN ACCONTO

Modalità di compilazione

a) L'importo da versare, qualora trattasi di dichiarazione congiunta, deve corrispondere alla somma degli importi dovuti dal dichiarante e dal coniuge (*b* + *c*).

b) Importo dovuto dal dichiarante.

c) Importo dovuto dal coniuge.

d) La ragione sociale è richiesta solo per le società e le associazioni di cui all'art. 5 D.P.R. 29 settembre 1973 n. 597.

e) Il codice dell'ufficio finanziario territorialmente competente è indicato nell'apposito manifesto. Per i versamenti effettuati in località diverse da quelle del domicilio fiscale, il codice stesso deve essere rilevato dall'elenco disponibile presso gli uffici postali.

f) Indicare le ultime due cifre dell'anno per il quale l'importo è dovuto.

g) Il codice dell'Ufficio p.t. è indicato nell'apposito manifesto.

COMPILARE A MACCHINA O IN STAMPATELLO ANCHE IL RETRO

STACCARE PRIMA DELLA PRESENTAZIONE ALL'UFFICIO POSTALE

ADDIZIONALE ILOR IN ACCONTO

CONTI CORRENTI POSTALI — Attestazione di un versamento

c/c n. **5025** intestato a **AMMINISTRAZIONE P.T.** L. .000 *(a)* (in cifre)

LIRE (in lettere)

GENERALITÀ DEL DICHIARANTE

cognome (o ragione sociale) *(d)*

nome

comune di domicilio fiscale

via

codice fiscale

(f) PER L'ANNO 19

Bollo a data — data — Bollo lineare dell'Ufficio accettante

L'UFFICIALE POSTALE

N. del bollettario ch 9

DA ALLEGARE ALLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI

ADDIZIONALE ILOR IN ACCONTO

CONTI CORRENTI POSTALI — Ricevuta di un versamento

c/c n. **5025** intestato a **AMMINISTRAZIONE P.T.** L. .000 *(a)* (in cifre)

LIRE (in lettere)

GENERALITÀ DEL DICHIARANTE

cognome (o ragione sociale) *(d)*

nome

comune di domicilio fiscale

via

codice fiscale

(f) PER L'ANNO 19

Bollo a data — data — Bollo lineare dell'Ufficio accettante

L'UFFICIALE POSTALE

Cartellino numerato del bollettario ch 9

RICEVUTA PER IL CONTRIBUENTE

CONTI CORRENTI POSTALI — Bollettino certificato di accreditamento

5 0 2 5 NUMERO CONTO — *(a)* IMPORTO VERSATO L. 0 0 0

intestato a **AMMINISTRAZIONE P.T.**

LIRE (in lettere)

ADDIZIONALE ILOR IN ACCONTO

Codice dell'ufficio finanziario al quale è destinata la dichiarazione dei redditi *(e)*

(f) PER L'ANNO 19 — *(g)* codice ufficio P.T.

DELEGA DI PAGAMENTO ALL'AMMINISTRAZIONE P.T.

data

(firma del dichiarante)

DICHIARANTE — *(b)* importo L. 0 0 0 — codice fiscale

CONIUGE — *(c)* importo L. 0 0 0 — codice fiscale

Bollo a data — Bollo lineare dell'Ufficio accettante — L'UFFICIALE POSTALE

N. del bollettario ch 9

IMPORTANTE: non scrivere nella zona sottostante!

DA ALLEGARE ALLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI

GENERALITÀ DEL CONIUGE

cognome

nome

codice fiscale

Importo dovuto dal dichiarante .000

Importo dovuto dal coniuge .000

Codice dell'ufficio finanziario al quale è destinata la dichiarazione dei redditi *(e)*

codice dell'ufficio P.T. *(g)*

RICEVUTA PER IL CONTRIBUENTE

GENERALITÀ DEL CONIUGE

cognome

nome

codice fiscale

Importo dovuto dal dichiarante .000

Importo dovuto dal coniuge .000

Codice dell'ufficio finanziario al quale è destinata la dichiarazione dei redditi *(e)*

codice dell'ufficio P.T. *(g)*

IMPORTANTE: non scrivere nella zona soprastante!

DICHIARANTE

cognome o ragione sociale *(d)*

nome — sesso (m. o f.)

data di nascita: giorno mese anno — comune o stato estero di nascita — prov. (sigla)

residente in (via e numero civico) — comune — prov. (sigla)

CONIUGE

cognome

nome — sesso (m. o f.)

data di nascita: giorno mese anno — comune o stato estero di nascita — prov. (sigla)

AVVERTENZE

Per eseguire il versamento, il versante deve compilare in tutte le sue parti, a macchina o a mano, purchè con inchiostro nero o bluastro, il presente bollettino.

La ricevuta non è valida se non porta il cartellino o il bollo rettangolare numerati.

La ricevuta del versamento in c/c postale, in tutti i casi in cui tale sistema di pagamento è ammesso, ha valore liberatorio per la somma pagata con effetto dalla data in cui il versamento è stato eseguito. (Art. 105 Reg. Esec. Codice P.T.).

L'Ufficio postale che accetta il versamento, restituisce al versante le prime due parti del modulo (ricevuta ed attestazione) debitamente bollate e firmate.

I versamenti effettuati con questi moduli, sono esenti da tassa postale.

I.P.Z.S. - Officina C.V. - Roma

(Colore arancione)

ALLEGATO 3

CONTENUTO DEI SUPPORTI MAGNETICI DA INOLTRARE A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE POSTALE AL CENTRO INFORMATIVO DELLA DIREZIONE GENERALE DELLE IMPOSTE DIRETTE.

I supporti predisposti dall'Amministrazione postale, ai sensi dell'art. 7 del presente decreto, sono costituiti da nastri magnetici, sui quali devono essere registrati tramite « unità di registrazione » i dati dei versamenti in conto corrente postale effettuati dai contribuenti nonché i dati dei corrispettivi versamenti effettuati mediante postagiro dall'Amministrazione postale.

Ciascuna « unità di registrazione » è composta da:

« record-versamento », contenente i dati del versamento effettuato mediante postagiro presso la competente sezione di tesoreria provinciale;

« record-riscossione », contenente ciascuno i dati di ogni versamento in conto corrente postale ricevuto.

Sul record-versamento devono essere riportate le seguenti informazioni:

tipo di versamento: IRPEF, acconto o saldo; ILOR, acconto o saldo;

tesoreria provinciale che ha ricevuto il versamento;

numero della quietanza rilasciata dalla tesoreria;

importo del versamento;

data del versamento;

numero di deleghe a fronte delle quali è stato effettuato il versamento.

Sul record-riscossione devono essere riportate le seguenti informazioni:

ufficio postale che ha ricevuto il versamento;

ufficio dell'Amministrazione finanziaria cui è destinata la dichiarazione dei redditi;

tipo di imposta: IRPEF, acconto o saldo; ILOR, acconto o saldo;

importo pagato;

data di pagamento;

codice fiscale del contribuente;

codice fiscale del secondo contribuente, qualora si tratti di pagamento congiunto;

dati anagrafici e di residenza della persona fisica ovvero dati identificativi della società, qualora il relativo codice fiscale abbia il carattere di controllo errato secondo quanto disposto agli articoli 7 e 9 del decreto ministeriale 23 dicembre 1976.

I versamenti effettuati dall'Amministrazione postale a compensazione di eventuali versamenti carenti vanno registrati sul supporto con una particolare « unità di registrazione » costituita dal solo record-versamento.

(2858)

ERNESTO LUPO, *direttore*
VINCENZO MARINELLI, *vice direttore*

DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*
FRANCESCO NOCITA, *vice redattore*

(4651079/6) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.